

Compiti Esami di stato

Il sessione 2015

ARCHITETTO/CONSERVATORE/PIANIFICATORE

SEZ A

Prova pratica e prima prova scritta

per il settore **ARCHITETTURA:**

BUSTA N. 1

TEMA (architettura – edilizia civile): Mercato di quartiere

PROVA pratica

Il candidato ha il compito di progettare un edificio pubblico con funzione di Mercato, comprensivo dello spazio necessario (parcheggi interrati, verde pubblico, etc.) e secondo le normative vigenti. Nel lotto, della superficie di 2.500 mq., la superficie coperta non dovrà essere superiore al 70% della superficie complessiva del lotto, l'altezza massima di 12,00 mt. fuori terra. Il lotto si trova in un contesto urbano residenziale, con la presenza di alcuni grandi servizi pubblici (ospedale, scuole, etc.).

Il candidato progetti l'edificio tenendo conto della funzione collettiva del Mercato e della multifunzionalità che oggi hanno questo tipo di strutture (luoghi di svago, ristoranti, spazi per attività culturali, etc.). Si chiede particolare attenzione sulle disposizioni di legge in materia di accessibilità per utenti diversamente abili.

Elaborati richiesti:

1. planimetria generale di progetto in scala 1:500;
2. piante prospetti e sezioni in scala 1:200;
3. particolari costruttivi 1:50 – 1:20;
4. schizzi prospettici o assonometrici, annotazioni e diagrammi concettuali a tecnica libera;
5. relazione sintetica descrittiva dell'intervento (relazioni di contesto, tipologia, scelte distributive, caratteri costruttivi, sostenibilità edilizia, scelte linguistico - formali...).

PROVA scritta n. 1

Progettare e verificare il solaio con più grande luce dell'edificio di cui è stata fatta la progettazione architettonica. Scegliere la tipologia (per es. in cemento armato e laterizio oppure in acciaio con lamiera grecata, etc.), fare l'analisi dei carichi, fare le scelte progettuali giustificandole e infine effettuare la verifica delle sezioni più sollecitate.

TEMA (architettura – scala urbana): Lottizzazione urbana

PROVA pratica

In un centro urbano di grande dimensione (oltre 100.000 abitanti), il Piano urbanistico comunale individua un comparto di riqualificazione urbana e ambientale a destinazione residenziale e per verde attrezzato per lo sport e il tempo libero.

Il comparto si trova nel quartiere di Sant'Elia - San Bartolomeo in prossimità dello stadio Sant'Elia e comprende anche una parte dell'area attualmente adibita a parcheggi, da rifunzionalizzare. E' delimitato

dallo stadio, dal canale di Terramaini, da una strada di scorrimento, da un comparto residenziale e dall'asse litoraneo di scorrimento.

Il candidato elabori lo studio di un piano attuativo dell'area, tenendo conto dei seguenti parametri urbanistici e delle seguenti indicazioni:

- superficie territoriale complessiva: 103.000 mq;
- comparto destinato a residenze (C), superficie territoriale: 39.200 mq;
- Indice di edificabilità territoriale (zona C): 1 mc/mq;
- altezza massima degli edifici (zona C): 18 mt;
- cessioni per standard (zona C): 25 mq/ab;
- area destinata a verde attrezzato per lo sport e il tempo libero a scala urbana (Gvs), superficie territoriale: 63.800 mq;
- volumetria massima consentita nella zona Gvs: 10.000 mc;
- i parcheggi destinati allo stadio allo stato attuale potranno essere totalmente eliminati o in parte riposizionati in relazione alle esigenze indotte dalla nuova sistemazione dell'area Gvs.

Il candidato dovrà produrre:

- masterplan in scala 1:2000 che rappresenti schematicamente l'assetto complessivo dell'area, l'articolazione e il carattere degli spazi e delle attrezzature;
- planovolumetrico in scala 1:1000 per il comparto residenziale (C) che rappresenti i lotti edificabili, le superfici destinate a standard di comparto, alla viabilità e ai parcheggi, lo schema delle urbanizzazioni;
- tipologie edilizie in scala 1:200;
- elaborati, anche a mano libera, utili a dimostrare le qualità formali e funzionali del progetto e dettagli significativi.

PROVA scritta n. 1

Il candidato descriva il dimensionamento insediativo del progetto di piano attuativo ed elabori una relazione descrittiva che contenga anche le principali prescrizioni normative.

BUSTA N. 2

TEMA (architettura – edilizia civile): Casa bifamiliare

PROVA pratica

In un terreno panoramico, con pendenza costante del 30% orientata a sud, della superficie di $30 \times 30 = 900$ mq., il candidato progetti un edificio bifamiliare per due nuclei familiari di quattro persone ognuno.

L'edificio dovrà avere superficie coperta complessiva non superiore a 200 mq e altezza massima di 6 mt., calcolata a monte. L'accesso al lotto avviene tramite strada pubblica a monte del lotto. Il progetto dovrà sistemare le superfici esterne con spazi verdi, terrazze, etc. Dovrà prevedersi adeguata area per parcheggio privato.

Elaborati richiesti:

1. planimetria generale di progetto quotata in scala 1:200;
2. piante prospetti e sezioni quotate in scala 1:100;
3. particolari costruttivi 1:50 – 1:20;
4. schizzi prospettici o assonometrici, annotazioni e diagrammi concettuali a tecnica libera;
5. relazione sintetica descrittiva dell'intervento (relazioni di contesto, tipologia, scelte distributive, caratteri costruttivi, sostenibilità edilizia, scelte linguistico-formali).

PROVA scritta n. 1

Progettare e verificare il solaio con più grande luce dell'edificio di cui è stata fatta la progettazione architettonica. Scegliere la tipologia (per es. in cemento armato e laterizio oppure in acciaio con lamiera grecata, etc.), fare l'analisi dei carichi, fare le scelte progettuali giustificandole e infine effettuare la verifica delle sezioni più sollecitate.

TEMA (architettura – scala urbana): Lottizzazione urbana

PROVA pratica

In un centro urbano di grande dimensione (oltre 100.000 abitanti), il Piano urbanistico comunale individua un comparto di riqualificazione urbana e ambientale a destinazione residenziale e per verde ambientale e attrezzato.

Il comparto si trova nel quartiere di San Michele, in prossimità dell'omonimo colle e del cimitero. E' delimitato da una strada di scorrimento, dal colle, da aree residenziali già edificate e confina con la piazza del cimitero. Il candidato elabori lo studio di un piano attuativo dell'area, tenendo conto dei seguenti parametri urbanistici e delle seguenti indicazioni:

- superficie territoriale complessiva: 82.600 mq;
- comparto destinato a residenze (C), superficie territoriale: 38.600 mq;
- indice di edificabilità territoriale (zona C): 1,0 mc/mq;
- altezza massima degli edifici (zona C): 12 mt;
- cessioni per standard (zona C): 25 mq/ab;
- area destinata a verde ambientale ed attrezzato (GV), superficie territoriale: 44.000 mq;
- volumetria massima consentita nella zona GV: 3.000 mc;
- il riassetto dell'area GV dovrà perseguire l'obiettivo della riconnessione dell'area cimiteriale e delle aree residenziali con il parco del colle di San Michele.

Il candidato dovrà produrre:

- masterplan in scala 1:2000 che rappresenti schematicamente l'assetto complessivo dell'area, l'articolazione e il carattere degli spazi e delle eventuali attrezzature;
- planivolumetrico in scala 1:1000 per il comparto residenziale (C) che rappresenti i lotti edificabili, le superfici destinate a standard di comparto, alla viabilità e ai parcheggi, lo schema delle urbanizzazioni;
- tipologie edilizie in scala 1:200;
- elaborati, anche a mano libera, utili a dimostrare le qualità formali e funzionali del progetto e dettagli significativi.

PROVA scritta n. 1

Il candidato descriva il dimensionamento insediativo del progetto di piano attuativo ed elabori una relazione descrittiva che contenga anche le principali prescrizioni normative.

- per il settore **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

-

BUSTA N. 1

PROVA pratica

Tema 1

Con riferimento ad un ambito territoriale con caratteri metropolitani il candidato descriva:

- la strutturazione, i contenuti e le fasi di un processo di pianificazione territoriale di coordinamento;
- l'approccio metodologico, citando le posizioni più rilevanti della teoria della pianificazione e i più significativi casi di studio italiani e internazionali;
- il programma operativo;
- i riferimenti legislativi.

Il candidato delinei il dispositivo spaziale del piano, indichi i processi più rilevanti del territorio in esame, sia positivi che negativi, e quindi i problemi e le potenzialità su cui basare il processo di piano.

Tema 2

I programmi urbani complessi (Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, Contratti di quartiere, Programmi integrati, etc.) sono strumenti urbanistici di nuova generazione utili a garantire una migliore efficacia operativa della pianificazione urbanistica ai fini del miglioramento della qualità insediativa e ambientale. Il candidato li descriva e ne valuti il significato e le potenzialità. Si richiede di fare riferimento a casi di studio significativi e di illustrare i principali aspetti giuridico normativi.

BUSTA N. 2

PROVA pratica

Tema 1

Il candidato descriva il processo di elaborazione della valutazione ambientale strategica del piano urbanistico di un centro urbano di media dimensione, nel cui territorio vi siano aree di particolare pregio ambientale. Dovranno essere sviluppati i principali contenuti, gli aspetti metodologici e richiamati i riferimenti disciplinari e normativi.

Tema 2

Con riferimento ad un ambito territoriale con caratteri metropolitani il candidato descriva:

- la strutturazione, i contenuti e le fasi di un processo di pianificazione strategica;
- l'approccio metodologico, citando le posizioni più rilevanti della teoria della pianificazione e i più significativi casi di studio italiani e internazionali;
- i riferimenti legislativi.

Al candidato si richiede di delineare i processi più rilevanti del territorio in esame, sia positivi che negativi e indicare, quindi, i problemi e le potenzialità su cui basare la pianificazione strategica.

- per il settore **CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI**

BUSTA N. 1

PROVA scritta

Il candidato descriva il percorso metodologico necessario alla ricostruzione di un quadro conoscitivo puntuale del manufatto proposto, situato nel centro storico di Cagliari. In particolare, si precisi in dettaglio il progetto di analisi stratigrafica architettonica e urbana. Nell'illustrazione del processo metodologico, il candidato collochi le proprie scelte operative nel quadro dell'attuale panorama culturale in materia di restauro. Il candidato accompagni la relazione descrittiva con grafici e schemi.

BUSTA N. 2

PROVA scritta

Il candidato descriva la struttura del progetto di restauro del manufatto proposto, situato nel centro storico di Cagliari. In particolare, si richiede di precisare il rapporto tra il progetto di conoscenza e la definizione dell'intervento di restauro. Nell'illustrazione del processo metodologico, il candidato collochi le proprie scelte operative nel quadro dell'attuale panorama culturale in materia di restauro. Il candidato accompagni la relazione descrittiva con grafici e schemi.

Seconda prova scritta

- per il settore **ARCHITETTURA:**

BUSTA N. 1

PROVA scritta n. 2

La figura dell'architetto, almeno in Italia, è considerata come quella di un professionista della "forma", capace di giudizio estetico e di sapienza nel campo dei caratteri distributivi, le cui prestazioni sono, per la media della società, dirette verso una committenza facoltosa e, nei migliori casi, colta. Il candidato commenti questa definizione e rifletta sul ruolo dell'architetto nella società contemporanea, anche rispetto alle funzioni che, storicamente, hanno connotato questa disciplina.

BUSTA N. 2

PROVA scritta n. 2

Il restauro, la riqualificazione, il recupero rappresentano una grande tematica progettuale. Il candidato descriva le problematiche, gli indirizzi e gli orientamenti dell'intervento sul patrimonio esistente ed il rapporto tra storia e progetto contemporaneo.

- per il settore **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

BUSTA N. 1

PROVA scritta

Il candidato affronti il tema delle relazioni tra pianificazione territoriale e urbanistica e sicurezza del territorio con particolare riferimento al rischio (sismico, idrogeologico etc.).

BUSTA N. 2

PROVA scritta

Il candidato affronti il tema della pianificazione paesaggistica in Italia evidenziando la genesi, le linee evolutive, i riferimenti giuridico legislativi italiani ed europei, i tipi di strumenti, i soggetti istituzionali.

- per il settore **CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI**

BUSTA N. 1

PROVA scritta n. 2

La teoria dei valori e il valore del contemporaneo. Da Riegl al restauro critico.

BUSTA N. 2

PROVA scritta n. 2

Restauro filologico e permanenza della prassi ripristinatoria. Radici culturali ed eredità nella prassi contemporanea.

SEZ B

Prima prova scritta

Settore ARCHITETTURA

BUSTA N. 1

Tema Prova pratica

Il candidato esegua lo sviluppo grafico della "Casa del Viticoltore" di Ignazio Gardella, a partire dagli elaborati allegati.

Tale sviluppo grafico consiste nei seguenti elaborati quotati:

- piante in scala 1:100;
- prospetti e sezioni in scala 1:100;
- sviluppo di un particolare architettonico significativo in scala 1:20.

Il candidato potrà integrare a sua scelta tali elaborati con schizzi prospettici o sviluppi assonometrici.

Tema Prova scritta n. 1

Il candidato descriva l'edificio rappresentato e sviluppato nella precedente prova pratica e rediga una valutazione economico – quantitativa (computo metrico).

BUSTA n 2

Tema Prova pratica

Il candidato esegua lo sviluppo grafico della “Casa del Giornalista” di Figini e Pollini, a partire dagli elaborati allegati.

Tale sviluppo grafico consiste nei seguenti elaborati quotati:

- piante in scala 1:100;
- prospetti e sezioni in scala 1:100;
- sviluppo di un particolare architettonico significativo in scala 1:20.

Il candidato potrà integrare a sua scelta tali elaborati con schizzi prospettici o sviluppi assonometrici.

Tema Prova scritta n. 1

Il candidato descriva l'edificio rappresentato e sviluppato nella precedente prova pratica e rediga una valutazione economico – quantitativa (computo metrico).

Prova pratica

Settore ARCHITETTURA

BUSTA N. 1

Tema Prova scritta n. 2

La “Casa del giornalista” di Figini e Pollini e la “Casa del viticoltore” di Gardella rappresentano due momenti della cultura architettonica del novecento. Il candidato descriva, anche attraverso altri esempi, l'evoluzione dell'architettura moderna dal razionalismo al post-moderno.

BUSTA N. 2

Tema Prova scritta n. 2

Il candidato descriva i criteri progettuali e culturali che contraddistinguono l'approccio sostenibile in architettura.

BIOLOGO SEZ A

Prima Prova Scritta

1. Caratteristiche principali delle popolazioni all'interno di un ecosistema
2. Meccanismi fisiologici coinvolti nell'omeostasi della composizione corporea
3. Meccanismi molecolari di attivazione cellulare

Seconda Prova Scritta

1. Rischio chimico-fisico in laboratorio
2. Reazione antigene-anticorpo e applicazioni in laboratorio
3. Catene e reti trofiche

SEZ B

Prima Prova Scritta

1. Meccanismi di regolazione della glicemia
2. Le ghiandole endocrine
3. Meccanismi di espressione genica

CHIMICO

SEZ A

Prima prova scritta

1. Green Chemistry: nuove strategie per ridurre l'inquinamento
2. Il ruolo del chimico nell'ambito della sicurezza in un laboratorio chimico
3. Impiego di diverse tecniche per l'interpretazione di un dato analitico

Seconda prova scritta

1. Tecniche di Campionamento ed Analisi di Matrici Ambientali
2. L'impiego di Catalizzatori in un Processo Industriale
3. Nuove proposte per la Formulazione di Farmaci

Prova pratica

L'analisi spettrofotometrica del Cromo VI in tre campioni di acqua minerale ha dato i seguenti risultati espressi come Assorbanza

Assorbanza

Campione 1	0,1476
Campione 2	0,9862
Campione 3	12,4548

- A) Data la curva di calibrazione, costruita secondo il metodo dello standard esterno, determinare la concentrazione del Cromo VI in mg/L nei tre campioni di acqua

Curva di Calibrazione

Cromo VI

Mg/L	Assorbanza
0,01	0,2536
0,05	1,1569
0,10	2,3478
0,20	4,5496
0,50	12,0365

Corr	0,9997
Inter	0,072212594
Pendenza	24,07611973

- B) La/il candidata/o descriva brevemente il metodo della standard intero
C) La/il candidata/o descriva brevemente il metodo delle aggiunte standard

SEZ B

Prima prova scritta

1. Descrivere le principali tecniche spettroscopiche per la caratterizzazione di Matrici Ambientali e/o Alimentari
2. Metodi Analitici per il controllo della Qualità dell'ambiente
3. Individuare e descrivere una tecnica di separazione e le sue applicazioni

Seconda prova scritta

1. Metodi di campionamento e analisi di reflui industriali
2. Descrizione di nuovi materiali da impiegarsi in campo industriale
3. Caratterizzazione, analisi e classificazione dei rifiuti

Prova pratica

1. Quanti grammi di KI sono necessari per ridurre 15,3 g di $K_2Cr_2O_7$ nella reazione da bilanciare $KI + K_2Cr_2O_7 + HCl \rightarrow I_2 + KCl + CrCl_3 + H_2O$?
2. Quanti grammi di NH_4Cl si possono dissociare in un recipiente di 10,0 L secondo la reazione $NH_4Cl_{(s)} \leftrightarrow NH_{3(g)} + HCl_{(g)}$, $K_c = 3,60 \times 10^{-3} \text{ mol}^2 \text{ L}^{-2}$?
3. La solubilità del solfuro d'argento (I) in acqua è $2,00 \times 10^{-4} \text{ g/L}$. Calcolare il prodotto di solubilità del sale.

FARMACISTA

Prova Scritta

1. La farmacia sta evolvendo in parallelo ai cambiamenti in atto a livello normativo, sociale ed economico. Le norme sulla farmacia dei servizi, la contrazione della spesa farmaceutica pubblica, l'evoluzione della domanda di salute incidono sull'offerta di prodotti e servizi da parte delle farmacie che si orientano verso nuovi ambiti di attività (prestazioni diagnostiche e di prevenzione, nutraceutica, dermocosmesi, ecc.) Il candidato descriva come sta cambiando l'approccio delle farmacia nel nuovo contesto.
2. Farmaci antiinfiammatori non steroidei: il candidato discuta dal punto di vista chimico-farmaceutico gli inibitori delle cicloossigenasi 2.
3. Forme farmaceutiche a rilascio modificato: dopo una breve introduzione sulle varie tipologie e obiettivi, il candidato descriva una forma di dosaggio utilizzata per il direccionamento sito specifico dei farmaci, con alcuni esempi di prodotti commerciali che utilizzano tale tecnologia.

Prove Pratiche

1. Spedizione di una ricetta
2. Riconoscimento di due farmaci
3. Dosaggio di un farmaco

GEOLOGO SEZ A

Prima Prova Scritta

Tema 1. Il candidato illustri l'approccio metodologico e le tecniche d'indagine per la prospezione e valorizzazione di risorse minerarie di prima e seconda categoria in un contesto igneo, con riferimento alle principali norme vigenti.

Tema 2. Il candidato illustri metodi e tecniche per il monitoraggio e controllo di un'area costiera interessata da fenomeni di erosione con riferimento alle principali norme vigenti.

Tema 3. Il candidato illustri l'approccio metodologico e le tecniche d'indagine per la caratterizzazione idrogeologica di un'area carsica finalizzato ad un razionale uso della risorsa idrica sotterranea, con riferimento alle principali norme vigenti.

Seconda Prova Scritta

Tema 1. Il candidato, sulla base della cartografia allegata, individui e delimiti il bacino idrografico sotteso nella sezione di attraversamento di una rete viaria sul Rio Baccu sa Cresia in prossimità di Br.cu sa Pruna. Stabilisca inoltre:

- Eventuale coincidenza tra Spatiacque superficiale e sotterraneo
- Grado di gerarchizzazione del bacino
- Pendenza media (anche approssimata) dell'asta principale
- Caratteristiche geologiche e strutturali del bacino
- Approccio metodologico alla valutazione del coefficiente di deflusso
- Eventuali proposte alternative (motivate) per la scelta della sezione di attraversamento.

L'area in oggetto risulta perimetrata H14 ai sensi del PAI. Identificare i principali elementi che ne definiscono la compatibilità idraulica.

Tema 2. Il candidato descriva le diverse fasi dello studio geologico-geotecnico finalizzato alla rettificazione della strada di collegamento M. Cobingius e la SS 125. Sulla base delle problematiche geologiche individuate:

- Ipotizzi il tracciato motivandone la scelta ed esegua un profilo geologico schematico del tracciato stesso.
- Descriva inoltre il tipo e il numero di indagini in situ ed in laboratorio motivandone le scelte

Tema 3. Il candidato rediga il Piano di Indagini Preliminari dell'area situata al Km 98 della SS. 125 potenzialmente inquinata da idrocarburi e ipotizzi un progetto di massima per la messa in sicurezza della falda. Rediga la sezione geologica compresa tra M.te Cobingius e che attraversi il fiume Quirra.

PSICOLOGO

SEZ A

Prima prova scritta

Tema 1. Il candidato:

- 1. Analizzi sinteticamente un contesto o un fenomeno (sociale, organizzativo, clinico, evolutivo, di ricerca) in cui sia rilevante il tema “processi percettivi”. Il candidato illustri le caratteristiche del contesto o del fenomeno (variabili e attori coinvolti).
- 2. Descriva una teoria sul tema indicato, scegliendo quella che secondo lei consenta di analizzare il contesto o il fenomeno, illustrando: 2.1 i lineamenti generali della teoria; 2.2 i più significativi autori di riferimento; 2.3 i principali contenuti, variabili e costrutti presi in considerazione; 2.4 la collocazione storico-sociale della teoria.
- 3. Evidenzi i collegamenti tra teoria descritta e il contesto o il fenomeno scelto esplicitando: 3.1 quali aspetti del contesto o del fenomeno la teoria è in grado di spiegare; 3.2 quali tipologie di intervento la teoria suggerisce.

Tema 2. Il candidato:

- 1. Analizzi sinteticamente un contesto o un fenomeno (sociale, organizzativo, clinico, evolutivo, di ricerca) in cui sia rilevante il tema “creatività”. Il candidato illustri le caratteristiche del contesto o del fenomeno (variabili e attori coinvolti).
- 2. Descriva una teoria sul tema indicato, scegliendo quella che secondo lei consenta di analizzare il contesto o il fenomeno, illustrando: 2.1 i lineamenti generali della teoria; 2.2 i più significativi autori di riferimento; 2.3 i principali contenuti, variabili e costrutti presi in considerazione; 2.4 la collocazione storico-sociale della teoria.
- 3. Evidenzi i collegamenti tra teoria descritta e il contesto o il fenomeno scelto esplicitando: 3.1 quali aspetti del contesto o del fenomeno la teoria è in grado di spiegare; 3.2 quali tipologie di intervento la teoria suggerisce.

Tema 3. Il candidato:

- 1. Analizzi sinteticamente un contesto o un fenomeno (sociale, organizzativo, clinico, evolutivo, di ricerca) in cui sia rilevante il tema “individuo e gruppo”. Il candidato illustri le caratteristiche del contesto o del fenomeno (variabili e attori coinvolti).
- 2. Descriva una teoria sul tema indicato, scegliendo quella che secondo lei consenta di analizzare il contesto o il fenomeno, illustrando: 2.1 i lineamenti generali della teoria; 2.2 i più significativi autori di riferimento; 2.3 i principali contenuti, variabili e costrutti presi in considerazione; 2.4 la collocazione storico-sociale della teoria.

- 3. Evidenzi i collegamenti tra teoria descritta e il contesto o il fenomeno scelto esplicitando: 3.1 quali aspetti del contesto o del fenomeno la teoria è in grado di spiegare; 3.2 quali tipologie di intervento la teoria suggerisce.

Seconda prova scritta

Il candidato elabori schematicamente un progetto di ricerca o intervento su committenza (ASL, ente locale, scuola, azienda di ricerca) finalizzato all'offerta di un programma di formazione in uno dei seguenti ambiti: ambito sociale, scolastico, organizzativo, clinico, evolutivo o sperimentale.

Si richiede di elaborare il progetto secondo il seguente schema:

1. Definizione del problema e dell'oggetto
2. Popolazione destinataria
3. Contesto
4. Obiettivi ed ipotesi
5. Modello teorico di riferimento
6. Metodologia, strumenti utilizzati, modalità e tempi
7. Metodi per la verifica

Il candidato prenda in considerazione esplicitamente tutti i punti indicati, nell'ordine specificato.

Terza prova scritta

Prima traccia - sperimentale

Gli effetti positivi della partecipazione sociale sul benessere e sullo sviluppo di adolescenti e giovani vengono spesso enfatizzati anche in assenza di chiare evidenze sui processi psicosociali coinvolti. Obiettivo del presente studio è di verificare se il senso di comunità può svolgere il ruolo di mediatore tra la partecipazione sociale e il benessere sociale.

(Adattato da Mazzoni et al (2014) Qualità dell'esperienza di partecipazione e senso di comunità: effetti sul benessere sociale di adolescenti e giovani, *Giornale Italiano di Psicologia*, 1, pp. 205-228)

Al fine di indagare la rilevanza di queste tre caratteristiche sullo sviluppo degli adolescenti, il candidato elabori un progetto di ricerca empirica, specificando:

1. I costrutti e le teorie prese in considerazione
2. Le ipotesi della ricerca
3. Le variabili dipendenti e indipendenti
4. Le modalità di reclutamento dei partecipanti
5. La procedura da adottare per il controllo delle variabili di disturbo
6. Le tecniche statistiche da utilizzare

7. I risultati attesi e l'interpretazione di tali risultati alla luce del quadro di riferimento precedentemente delineato

Nello svolgimento della prova si invita il candidato a fornire le risposte in relazione a ciascun punto. Saranno considerati validi solo gli elaborati completi di tutte le risposte.

Seconda traccia – clinica

La psicologa del Centro di Salute Mentale riceve in visita la signora Patrizia, la quale aveva disdetto il colloquio fissato nella settimana precedente con una telefonata nella quale affermava di sentirsi troppo male e di non essere in grado di raggiungere il servizio. P., una donna di 38 anni, si presenta puntuale, ben curata nell'aspetto e visibilmente agitata. Si scusa per aver rimandato il colloquio precedente dicendo che non è colpa sua, ma che si sente male e non è in grado di alzarsi dal letto. P. racconta la situazione conflittuale con il marito e riferisce di aver tentato due volte il suicidio: la prima volta sette anni prima e la seconda otto mesi prima, quando il marito ha chiesto la separazione. A seguito di questo episodio è stata ricoverata nel reparto di psichiatria per una settimana. Attualmente è seguita privatamente da uno psichiatra il quale ha prescritto una terapia farmacologica e le ha suggerito di rivolgersi a uno psicologo. P. è madre di due bambine, rispettivamente di tre e quattro anni. Vive da quattro mesi con la madre, ma si trasferirà a breve in casa del fratello, in quanto ritiene impossibile vivere con la madre dalla quale si sente soffocata e non compresa nella sua sofferenza.

Il candidato illustri, motivando le sue scelte:

1. Quali ipotesi diagnostiche prenderebbe in considerazione
2. Quali informazioni ulteriori riterrebbe necessario raccogliere per arrivare alla loro formulazione
3. Quali altre informazioni da rilevare per effettuare una eventuale diagnosi differenziale e specificandola
4. Di quali strumenti diagnostici si potrebbe avvalere per raccogliere ulteriori dati utili alla valutazione
5. Quali indicazioni di intervento potrebbero essere avanzate, quali il candidato valuta elettive e per quale motivo
6. Eventuali risorse di rete da attivare

Nello svolgimento della prova si invita il candidato a fornire le risposte in relazione a ciascun punto. Saranno considerati validi solo gli elaborati completi di tutte le risposte.

Terza traccia – lavoro

La cooperativa sociale “XY”, di tipo A, è specializzata nella gestione ed erogazione di servizi rivolti a differenti fasce della popolazione (minori, anziani e pazienti psichiatrici). La cooperativa si avvale del contributo di varie figure professionali, quali educatori, psicologi, e operatori socio-sanitari. In seguito al conseguimento di un finanziamento (su apposito Bando regionale) per un progetto biennale riguardante l’avvio di una Casa Famiglia per disabili psichici, la cooperativa ha intenzione di creare un’equipe multidisciplinare per la gestione di tale struttura. A tal fine la cooperativa ricerca figure professionali nell’ambito psico-educativo e socio-sanitario.

Gli operatori prescelti verranno inseriti nel progetto e parteciperanno alle diverse attività programmate dalla struttura.

1. Il candidato definisca i requisiti attitudinali (e le competenze) richiesti per le figure professionali individuate
2. Il candidato indichi gli strumenti da utilizzare per la valutazione di tali requisiti, comprendenti prove psicodiagnostiche standardizzate
3. Il candidato indichi, in modo schematico, quale caratteristica ciascuno strumento mira ad esaminare
4. Il candidato definisca tempi e modalità di svolgimento della selezione
5. Il candidato ipotizzi un progetto formativo comune a entrambe le categorie professionali sopra delineate (ambito psico-educativo e ambito socio-sanitario) indicando la durata, la tipologia e l’articolazione dell’intervento. In particolare definisca: a) l’articolazione dei moduli didattici; b) gli obiettivi di ciascun modulo; c) le tecniche di formazione utilizzate; d) i motivi per i quali si privilegiano alcune tecniche e non altre.

Nello svolgimento della prova si invita il candidato a fornire le risposte in relazione a ciascun punto. Saranno considerati validi solo gli elaborati completi di tutte le risposte.

Quarta traccia – sviluppo

In una classe IV elementare è inserito M.R. di anni 9: le insegnanti richiedono una consulenza psicologica perché non riescono più a controllare il comportamento del bambino, in quanto si sono esasperate le seguenti difficoltà:

- a) M.R. disturba ormai sistematicamente tutta la classe, con il suo comportamento irrispettoso verso gli adulti e da “bulletto” verso gli altri bambini: non sta mai fermo al suo posto, gira per la classe e sottrae penna e quaderni agli altri alunni, spesso non restituendoli o deteriorandoli.
- b) Presenta gravi ritardi negli apprendimenti pur risultando un alunno “sveglio e intelligente”

- c) Non sa gestire le sue cose, spesso non esegue i compiti a casa e ormai ha preso l'abitudine di "sparare" le risposte prima di aver terminato di ascoltare le domande, o addirittura interrompendo.
- d) Si distrae con grande facilità ed ha una scarsissima motivazione allo studio. Le insegnanti anche negli anni scorsi avevano lamentato con i genitori di M.R. le difficoltà del bambino, ed essi avevano riferito che anche alla scuola dell'infanzia le maestre avevano fatto presente che M.R. disturbava troppo spesso le attività in classe.

Le insegnanti descrivono i genitori dall'aspetto fisico imponente, autoritari e di bassa cultura. In particolare trovano il padre sgradevole nei modi perché, a volte, richiede alle insegnanti stesse incombenze non attinenti alla loro attività, come riaccompagnare il figlio a casa, quando i genitori non possono, tanto più che abitano molto vicino alla scuola.

Il candidato esponga:

1. La classificazione e il referente teorico utilizzato per l'ipotesi diagnostica
2. L'ipotesi diagnostica più rispondente ai comportamenti e alla sintomatologia espressa, motivandola
3. Le dinamiche e i meccanismi alla base del funzionamento sintomatologico del paziente
4. Gli strumenti di valutazione da utilizzare
5. Un'indicazione di trattamento, specificandone l'orientamento, gli obiettivi e il setting
6. Eventuali risorse di rete psico-sociale da attivare

Nello svolgimento della prova si invita il candidato a fornire le risposte in relazione a ciascun punto. Saranno considerati validi solo gli elaborati completi di tutte le risposte.

DOTTORE COMMERCIALISTA

Prima Prova Scritta

Tema 1. Dopo aver illustrato il ruolo e la natura della relazione sulla gestione regolata dall'articolo 2428 del Codice Civile nel sistema del bilancio d'esercizio, il candidato analizzi il contenuto obbligatorio del documento. Esamini i rapporti e le differenze tra la Relazione e la Nota integrativa. Si soffermi quindi sulla parte della Relazione relativa ai rischi ed incertezze e sulla valutazione della continuità aziendale, spiegando, anche con un semplice esempio, come può essere condotta tale analisi nella relazione.

Tema 2. Il candidato tratti delle problematiche relative alla valutazione di un'azienda in funzionamento, da operarsi in vista di un'operazione di cessione della stessa. In particolare distingua tra i concetti di capitale economico e di avviamento, illustrando le varie modalità di determinazione di tali valori.

Tema 3. Il candidato, dopo aver inquadrato il tema della trasformazione societaria sia progressiva che regressiva e le ragioni che possono consigliare quest'operazione, analizzi i seguenti punti:

- Trasformazione si s.n.c. in s.r.l.: aspetti civilistici e fiscali
- Contenuto, pubblicità ed efficacia dell'atto di trasformazione
- Contenuto ed aspetti valutativi della relazione di stima
- Effetti della trasformazione sull'esercizio sociale e sui periodi d'imposta

Seconda Prova Scritta

Tema 1. Illustri il candidato la disciplina dei finanziamenti dei soci nella società a responsabilità limitata e nelle altre società di capitali, anche con riferimento alle procedure concorsuali. Evidenzi in particolare la ratio ispiratrice dell'istituto della postergazione.

Tema 2. Illustri il candidato le funzioni del capitale sociale e del patrimonio soffermandosi, in particolare, sulle norme poste a tutela del capitale sociale nella s.p.a.

Tema 3. Il candidato, dopo una breve ma esauriente esposizione delle operazioni alle quali si applica l'imposta sul valore aggiunto, descriva la problematica connessa alla detrazione dell'imposta. In particolare si soffermi sul problema della rettifica della detrazione ai sensi dell'art. 19 bis 2 del D.P.R. 633/1972 ed esponga con esempi i possibili casi in cui la rettifica debba essere operata.

Terza Prova Scritta

Tema 1.

Diritto commerciale

La società X spa ha il progetto di aumentare il capitale sociale mediante conferimento di azienda riservato ad un terzo non socio stante l'importanza che tale azienda avrà per il prosieguo dell'attività sociale dell'impresa ("Progetto").

Il candidato si immedesima nei panni del professionista, commercialista, consultato dagli amministratori della società X e a tal fine rediga un articolato memo destinato agli amministratori di X in cui dettagli tutti i passaggi necessari per consentire la fattibilità del Progetto.

Il candidato illustri nel suo memo ogni criticità che possa influenzare la realizzazione del progetto e proponga possibili soluzioni alle stesse.

Tema 2. Il candidato illustri nell'ambito delle procedure cautelari ed esecutive attuabili dall'ente di riscossione l'istituto dell'iscrizione di ipoteca immobiliare ed il fermo amministrativo. Si soffermi in particolare sull'evoluzione normativa dell'iscrizione ipotecaria e analizzi quali sono gli strumenti di difesa a disposizione del contribuente contro l'iscrizione di ipoteca sugli immobili di cui all'art. 77, D.P.R. 602/1973 ed il fermo di beni mobili registrati di cui all'art. 86, D.P.R. 602/1973.

Rediga il candidato il modello di ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale contro l'iscrizione di ipoteca o alternativamente, contro il fermo amministrativo.

Tema 3. Il candidato illustri brevemente i principali metodi di valutazione del capitale economico d'azienda e spieghi perché lo stesso differisce dal concreto prezzo di cessione.

Provveda quindi alla stima del valore economico dell'azienda FERMAN s.p.a., esercente attività industriale, utilizzando il criterio (o i criteri) che ritiene preferibile.

Il patrimonio sociale oggetto di valutazione è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		20.000
Immobilizzazioni materiali - Terreni e fabbricati - Altri beni strumentali	260.000 710.000	
Immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società controllate		80.000
Rimanenze - Materie prime - Prodotti in lavorazione e semilavorati - Prodotti finiti	230.000 100.000 200.000	530.000
Crediti - Verso clienti - Altri crediti	1.250.000 90.000	1.340.000
Disponibilità liquide		110.000
Totale attivo		3.050.000
Patrimonio netto - Capitale - Riserva legale - Uti a nuovo - Utile d'esercizio	200.000 70.000 90.000 140.000	500.000
Fondo TFR		410.000
Debiti - Banche entro 12 mesi - Banche oltre 12 mesi - Fornitori - Altri debiti	220.000 500.000 1.000.000 300.000	2.020.000
Ratei e riscontri passivi		120.000
Totale passivo e netto		3.050.000

Si tenga presente che:

- Il valore delle immobilizzazioni materiali è al netto dei fondi ammortamento, determinati secondo corretti principi contabili
- Il valore corrente di mercato dei terreni e fabbricati, determinato a seguito di apposita perizia, è pari a € 540.000

- Le partecipazioni in società controllate si riferiscono ad una quota del 60% in una srl che ha chiuso l'ultimo bilancio con un patrimonio netto pari ad € 350.000
- Il magazzino materie prime, contabilizzato con il metodo LIFO a scatti annuali, a prezzi correnti di mercato risulta avere un valore di € 340.000
- Il magazzino prodotti finiti comprende beni obsoleti e pressoché invendibili per un valore pari al 10% circa del totale
- I crediti commerciali, iscritti al valore nominale, includono:
 - € 60.000 verso clienti falliti
 - € 90.000 verso clienti in concordato preventivo
 - € 65.000 scaduti da oltre un anno
- Il reddito medio normalizzato prospettico per i prossimi cinque anni è determinato in € 130.000
- La redditività media di settore è stimata nell'8%
- Il tasso di attualizzazione per la determinazione dell'avviamento può essere stimato nel 6%

ESPERTO CONTABILE

Prima Prova Scritta

Tema 1. Il candidato illustri i principi generali stabiliti dal codice civile per la redazione del bilancio d'esercizio, avvalendosi anche di alcuni esempi applicativi

Tema 2. Il candidato illustri le principali problematiche di rilevazione, iscrizione in bilancio e valutazione delle rimanenze nel bilancio d'esercizio, considerando i principi contabili, la normativa civilistica e quella fiscale. Dia atto inoltre delle relative informazioni da riportare nella nota integrativa

Tema 3. Il candidato si soffermi sulle operazioni di cessione d'azienda, evidenziandone le principali problematiche procedurali, contabili e fiscali (queste ultime in capo al cedente e al cessionario)

Seconda Prova Scritta

Tema 1. Illustri il candidato i controlli interni ed esterni delle società cooperative a mutualità prevalente

Tema 2. Il delinei la disciplina in materia di IRAP, sia per quanto concerne il presupposto impositivo, sia con riferimento alla base imponibile, esplicitando i casi in cui debba o possa essere applicato il principio di derivazione. Infine, affronti la questione relativa alla riferibilità del tributo ai professionisti, agli studi associati, ai lavoratori autonomi e piccoli imprenditori.

Tema 3. Illustri il candidato i diritti accordati al socio non amministratore di società a responsabilità limitata